

Associazione Progetto Genitori



ingrado
servizi per le dipendenze

in collaborazione con:

ticino(addiction)

Nel contesto dell'ottava settimana nazionale "Figli di genitori con una dipendenza", hanno il piacere di invitarvi al Convegno

FIGLI DI GENITORI CON UNA DIPENDENZA: PROGETTI E SOSTEGNI RIVOLTI A GIOVANI E FAMIGLIE

**Lunedì 16 marzo 2026
13:30 – 17:30**

Presso l'Asilo Ciani
Viale Carlo Cattaneo 5
6900 Lugano

PRESENTAZIONE

In Svizzera, molti bambini e adolescenti crescono in famiglie in cui uno o entrambi i genitori affrontano problemi di dipendenza da alcol, sostanze e/o comportamenti. Gli esperti presenti cercheranno di mostrare quali tipi di intervento esistono sul territorio per

sostenere i giovani e le famiglie confrontate a questa problematica, con un focus anche sul tema del disadattamento scolastico. Durante le tavole rotonde si avrà modo di approfondire i temi proposti durante gli interventi; dal confronto di idee sarà interessante valutare delle possibili sinergie e collaborazioni future.

Il Convegno è rivolto a operatori socio-sanitari, assistenti sociali, curatori, psicologi e psicoterapeuti, medici, operatori dei servizi sociali comunali e cantonali e operatori scolastici. L'obiettivo è di sensibilizzare e informare sulla delicata questione legata all'impatto che la dipendenza di un genitore può avere.

PROGRAMMA

13.15 Accoglienza

13.30 Saluti

Marcello Cartolano – Vicedirettore
Area operativa Ingrado e Presidente
Ticino-Addiction

13.45 Introduzione

Sara Palazzo – Responsabile Servizi
ambulatoriali alcolologia Ingrado –
Servizi per le dipendenze

14.00 L'Associazione Progetto Genitori presenta due modelli complementari: Progetto Genitori e PAT

Tiziana Marcon – responsabile
Progetto Genitori
Laura Nania – responsabile PAT –
Imparo con i genitori

14.40 La prospettiva del Servizio di Sostegno Pedagogico (SSP)

Maria Bosetti e Francesca Rusconi
Capo équipe del servizio di
sostegno pedagogico delle scuole
comunali circondario del Luganese.

15.15 Pausa caffè

15.30 Progetto Ifigenia per capire e prevenire la trasmissione inter- generazionale delle malattie mentali: ruolo di genetica, ambiente e relazioni

Benedetta Lepori – Psicologa-psico
terapeuta ATP/FSP, Coordinatrice
del progetto IFIGENIA dell'OSC

16.15 Lavori di Gruppo

17.00 Conclusioni

Moderatore:
Matteo Bizzozzeri – Responsabile
del Settore Disturbi Comportamen-
tali, GAT-P Ingrado – Servizi per le
dipendenze

ISCRIZIONI

Si prega di comunicare la propria presenza entro il **6.3.2026** all'indirizzo e-mail direzione@ingrado.ch, indicando: nome, cognome, professione e datore di lavoro. Per gli studenti si prega invece di indicare: nome, cognome, anno e relativo percorso formativo/accademico. Posti limitati.

COSTO

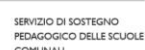
30.- CHF (studenti e stagiaire gratuito)
La tassa d'iscrizione potrà essere pagata il giorno stesso o direttamente sul seguente N.I.BAN: CH79 0076 4213 6444 9201 2 a favore di Ingrado, Via Trevano 6, 6904 Lugano, con l'indicazione: "Convegno 16.03.2026".

INFORMAZIONI PRATICHE

Posteggi: sono presenti posteggi a pagamento e zona blu in Via Pasquale Lucchini e in Via Luigi Canonica oppure a pagamento, presso l'Autosilo di Piazza Castello.

Mezzi di trasporto pubblici:
Linee 2, 3 e 5 TPL Fermata Lugano, Piazza Castello.

Con la partecipazione di



Con il sostegno del



Associazione Progetto Genitori

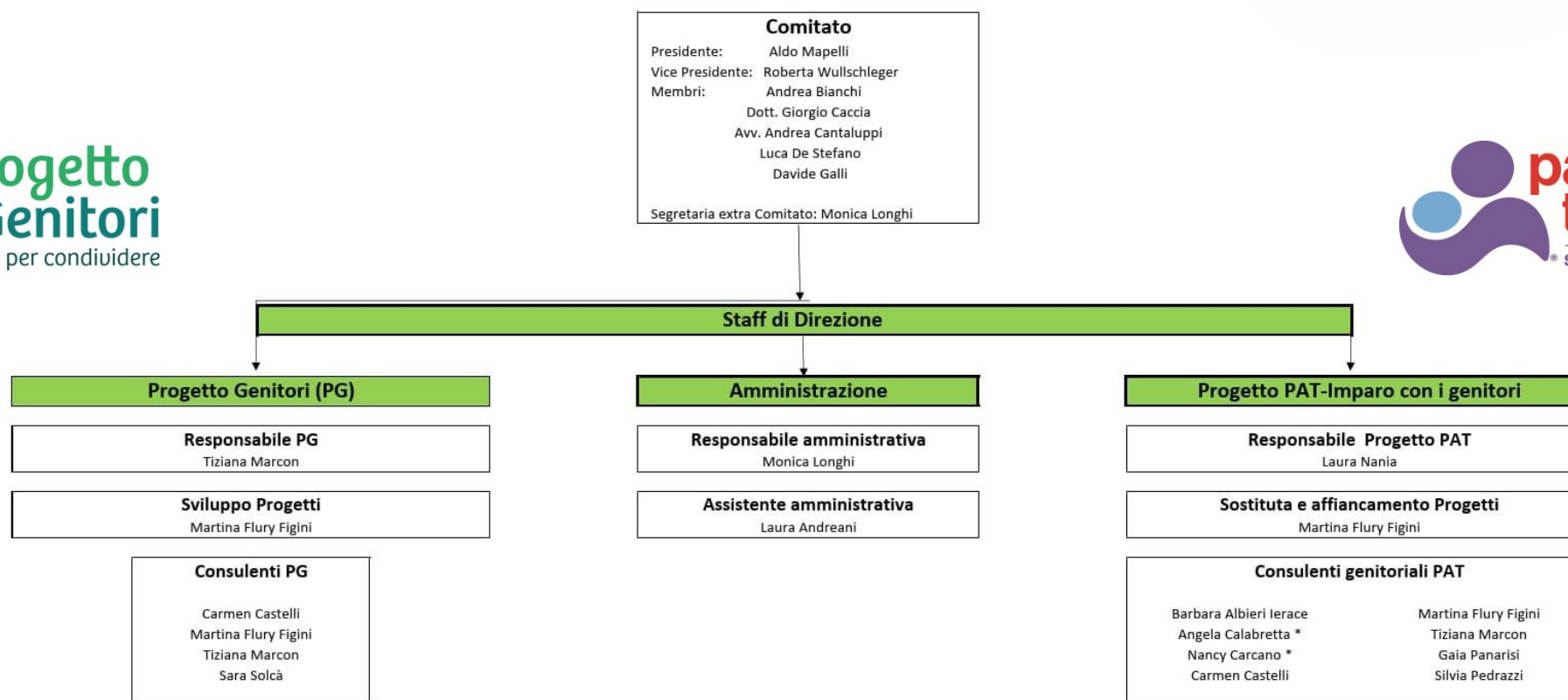
attiva sul territorio ticinese dal 2006.



L'Associazione Progetto Genitori elabora e sostiene progetti per offrire una maggiore competenza della popolazione nell'educazione dei propri figli, favorendo la prevenzione e promuovendo la salute della famiglia.

L'organigramma

Associazione Progetto Genitori



* consulenti esterne

PAT

Imparo con i genitori

Promuovere lo sviluppo dei bambini
e sostenerli nelle loro scoperte



Cos'è il PAT

Il PAT, acronimo di Parents As Teachers, tradotto in italiano con «Imparo con i genitori» nasce negli Stati Uniti negli anni 80, in Ticino dal 2016 promosso dall'Associazione Progetto Genitori.

Alla base del programma c'è la certezza che i genitori influenzano in maniera importante lo sviluppo e l'apprendimento del proprio bambino e grazie al PAT vengono accompagnati nel loro percorso genitoriale.

Il PAT è un programma di prevenzione e di intervento precoce per il sostegno della prima infanzia e della genitorialità.

Il PAT offre sostegno precoce alle famiglie con condizioni di partenza difficili. È rivolto a famiglie che vivono situazioni di vulnerabilità, definite tali in base a «fattori di stress»
Le famiglie devono avere anche dei «fattori protettivi»
www.app.pat-ti.ch

I genitori sono i primi e più importanti maestri dei propri figli

Chi partecipa

In gravidanza o fino ai 6 mesi del bambino in tutto il Canton Ticino

Come

Auto segnalazioni, servizi che vengono in contatto con la famiglia in questa fascia d'età (pediatri, levatrici, ginecologi, ICMP, asilo nido, servizi sociali)

- visita di presentazione del programma
- contatto con la consulente
- prime visite di inserimento
- l'adesione al PAT

Quanto costa

L'adesione è volontaria e gratuita.

Il progetto è finanziato dal Canton Ticino (UFAG)

Quanto dura

Minimo 2 anni o fino al compimento dei 3 anni del bambino

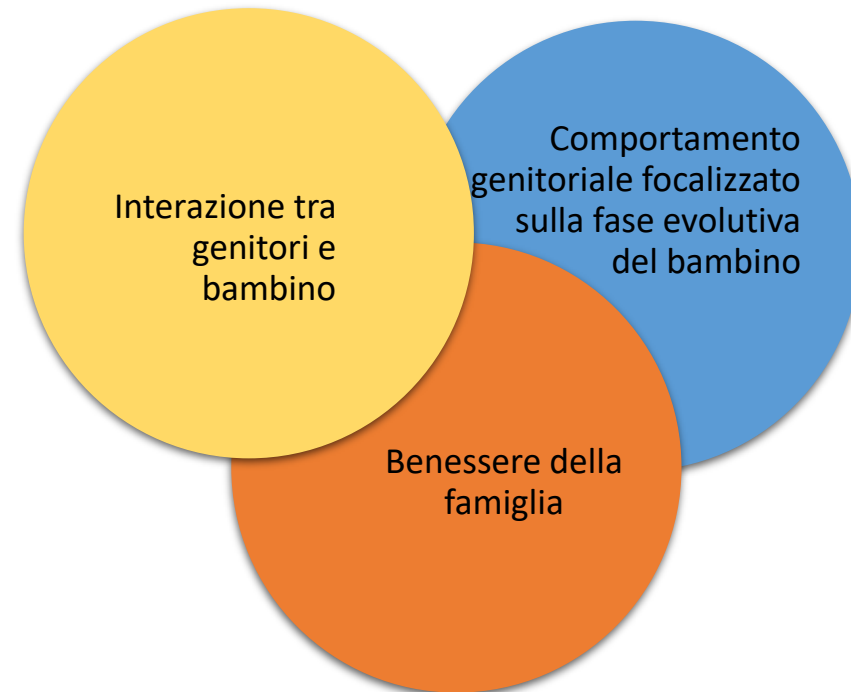
Se la famiglia vuole smettere

La famiglia è libera di interrompere il programma



Cosa offre il PAT

1. Visite a domicilio: Una consulente genitoriale a domicilio ogni 2 settimane per 1h.
2. Incontri di gruppo: per condividere momenti di vita con altre famiglie
3. Rete sociale: per essere consapevoli di chi si ha attorno
4. Screening sullo sviluppo: per avere sott'occhio lo sviluppo del bambino



Perché funziona

- A casa è dove si svolge la vita di tutti i giorni
- Il programma è adattabile individualmente
- È continuativo ed intenso
- Si inizia precocemente
- Professionalità: team di consulenti genitoriali formate

Validità del programma

La validità del programma è scientificamente provata, dal 2009 è in corso lo studio longitudinale «Zeppelin- Supporto form Birth» presso l'Alta scuola Pedagogica- Interkantonale Hochschule für Heilpädagogik di Zurigo

Il lavoro di rete è importante

- per le segnalazioni
- per il sostegno alla famiglia

I benefici nella comunità

- Bambini e genitori ben preparati per scolarizzazione, meno misure educative speciali e maggiori opportunità future
- Migliore integrazione sociale della famiglia
- Promozione della salute per tutta la famiglia e depistaggio precoce di ritardi dello sviluppo e problemi di salute
- Diminuzione della spesa per l'assistenza sociale
- Prevenzione della povertà
- Protezione preventiva dei bambini
- Riduzione dei maltrattamenti sui bambini

I riferimenti teorici

**Paola Milani,
Università di Padova**



**Riziero Zucchi e
Augusta Moletto, Università
di Torino**



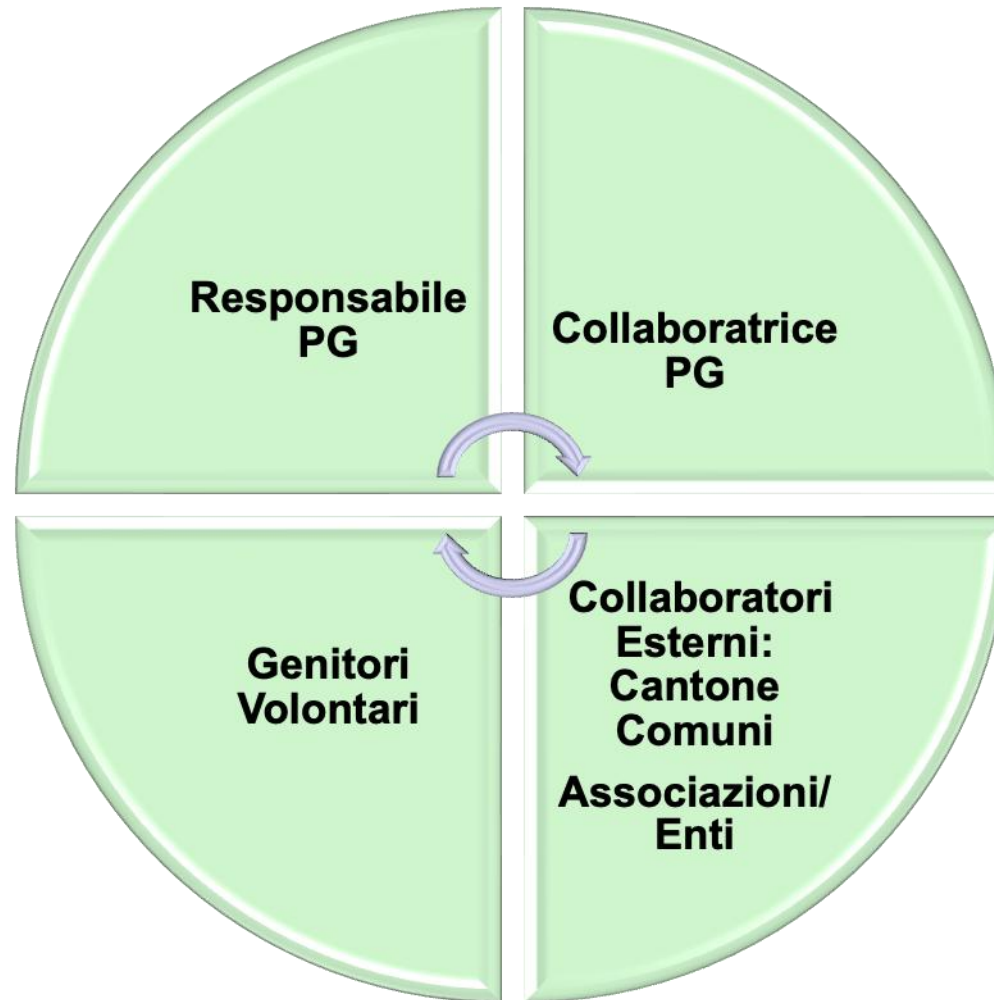
Progetto Genitori (PG)
nasce nel 2006 come progetto pilota nel Mendrisiotto
dal 2025 interviene in tutto il cantone



Parole chiave

- Il benessere dei minori responsabilità condivisa
- Il valore della famiglia al centro della comunità
- La vulnerabilità riguarda tutti
- Prevenzione primaria
- Progettualità dal basso
- Promozione del volontariato
- Formazione e supervisione pedagogica per professionisti
- Qualità delle prestazioni

La co-costruzione





Permanenza Educativa Mobile (PEM) alla base delle Pedagogia dei Genitori

Permanenza: di 2 ore

Educativa: condivisione di argomenti educativi

Mobile: le collaboratrici si recano nei luoghi informali dove si riuniscono i neo-genitori

Luoghi informali:

Centri di socializzazione, parchi gioco, sede PG, ristoranti nei centri commerciali, luoghi di aggregazione sociale come ad esempio LaFilanda,

PEM descrive un tempo e uno spazio accogliendo delle persone



PEM è l'unità di misura per rispondere ai bisogni educativi delle famiglie

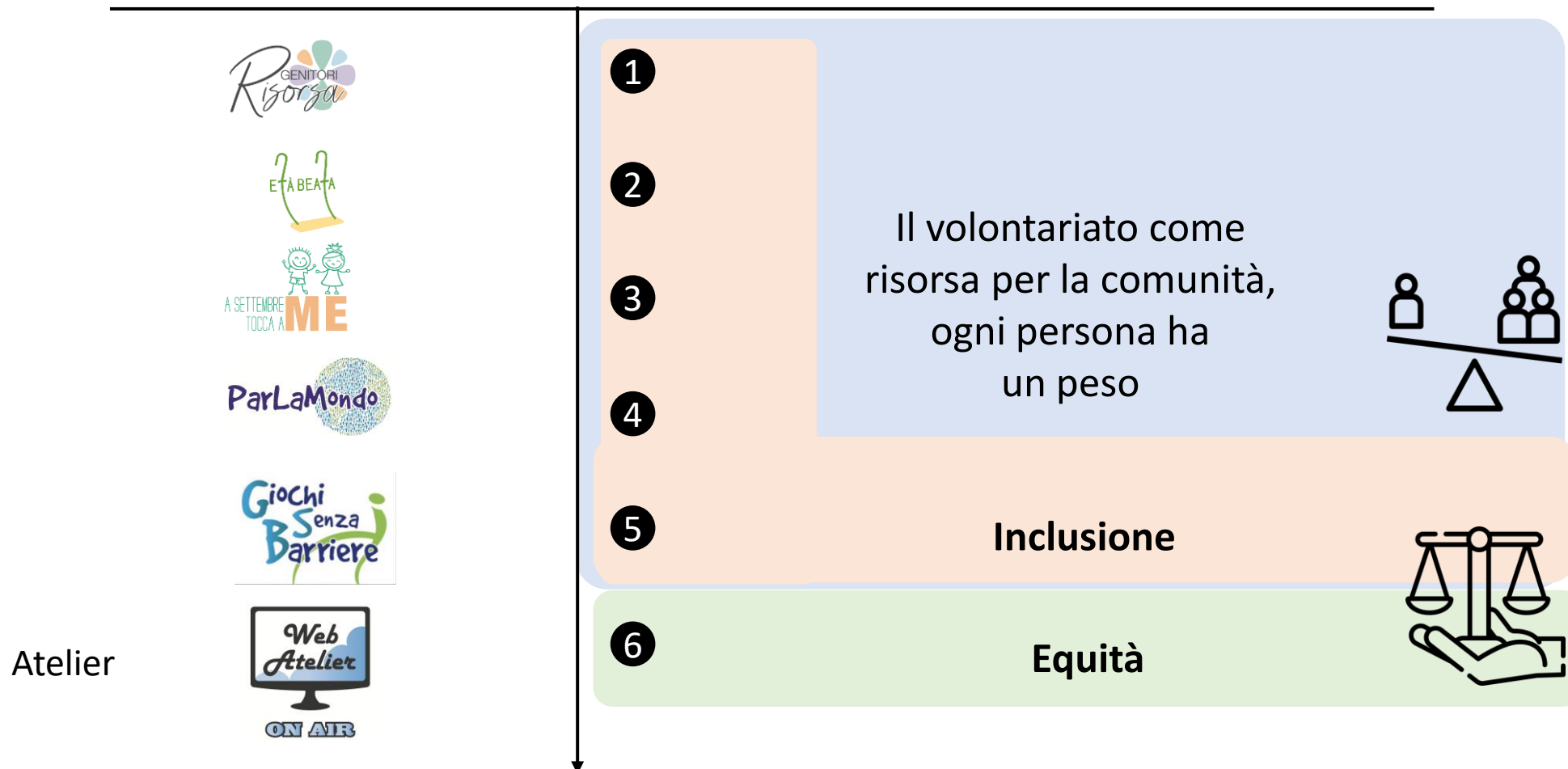
La famiglie unità di misura della comunità



La comunità fra vita reale e virtuale

Gruppo Inter Preasili (GIP)

Buone pratiche



Progetto Genitori
è sempre pronto ad innovare



L'ultimo arrivato: Servizio di Consulenza Orientato agli Obiettivi Parentali



Cos'è SCOOP

Un progetto che crea **spazi di incontro, dialogo e supporto con le famiglie**, promuovendo il benessere dei bambini e dei ragazzi.

Perché nasce

- sostenere i genitori nelle sfide educative
- favorire il confronto tra famiglie
- rafforzare la rete educativa sul territorio

Idea chiave: crescere i figli è più facile **insieme**.

SCOOP propone momenti diversi per incontrarsi e condividere esperienze.

Attività principali

- incontri e **gruppi di confronto per genitori**
- **serate informative** con esperti
momenti di **ascolto e orientamento**
- **eventi informali** per favorire la conoscenza tra famiglie

Obiettivo: creare uno spazio accogliente dove i genitori possano **parlare, confrontarsi e sentirsi sostenuti.**

Il progetto si basa su una **collaborazione tra diversi attori del territorio:**

- Le famiglie
- Associazione Progetto Genitori
- Centri scolastici
- Associazioni del territorio
- Medici e professionisti
- altri servizi e realtà locali

Lavorare in rete permette di offrire alle famiglie **sostegno, orientamento e risorse utili.**

Progetto Genitori si rivolge anche ai professionisti





Grazie dell'attenzione